

## LOTTA ALLA ZANZARA

La lotta alle zanzare dovrebbe essere effettuata prima di tutto attraverso buone pratiche di gestione ambientale ovvero la gestione dei contenitori che potrebbero favorire il ristagno di acqua; il controllo in questo caso consiste semplicemente nell'evitare che si depositi acqua in contenitori di qualunque tipo. Probabilmente, **la gestione ambientale è ritenuta il metodo di controllo più semplice, efficace ed ecologico** che esista, secondo le "Linee Guida per la corretta esecuzione delle attività di controllo delle zanzare" approvate con Decreto n. 161/SP del 23/01/2019 Regione FVG. La gestione dei potenziali siti d'infestazione deve essere messa in pratica da tutti, Amministrazioni pubbliche e privati cittadini, ovvero dai proprietari, dai gestori, dagli occupanti degli immobili o dai titolari di diritto di godimento dei beni secondo le rispettive competenze.

La prevenzione e lotta diretta contro le larve delle zanzare deve essere effettuata anche presso le proprie aree di pertinenza (caditoie dei parcheggi o piazzali di sosta di automezzi, supermercati ecc.

Come da Regolamento di Igiene comunale [approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 43 del 21/11/2018 Testo in vigore dal 12/12/2018 e nello specifico art. 46 e Allegato 2, [http://www.comuneronchi.it/fileadmin/user\\_ronchi/regolamenti/Regolamento\\_igiene\\_e\\_sanita\\_in\\_vigore\\_dal\\_12.12.2018\\_aggiornato\\_al\\_11.6.2020.pdf](http://www.comuneronchi.it/fileadmin/user_ronchi/regolamenti/Regolamento_igiene_e_sanita_in_vigore_dal_12.12.2018_aggiornato_al_11.6.2020.pdf)], si richiama l'attenzione su quanto risulta presente presso le aree scoperte e giardini privati quali vasi di raccolta acqua, sottovasi, contenitori vari, giocattoli, buste, bicchieri, ecc. che favoriscono il ristagno d'acqua, e conseguentemente il deposito delle uova da parte delle zanzare.

Ugualmente si ricorda che le Amministrazioni Stabili, come per gli altri animali nocivi, quali ratti, scarafaggi ecc, sono obbligate ad eseguire i trattamenti larvicidi presso ogni caditoia e tombino delle realtà condominiali con cadenza sistematica nonché sensibilizzare i residenti sulla gestione delle aree scoperte e i ristagni d'acqua che potrebbero formarsi presso contenitori di ogni natura;

Le aziende zootecniche e agricole altresì debbono avere cura dei contenitori messi a disposizione degli animali, come quelli adibiti per la raccolta d'acqua che devono essere coperti da retino.

Nel caso non si possano mettere in atto le buone pratiche di gestione dei potenziali focolai larvali, la lotta alla diffusione e proliferazione delle zanzare può essere effettuata utilizzando prodotti insetticidi. I prodotti migliori, sotto tutti i punti di vista, sono quelli utilizzati per eliminare gli stadi larvali delle zanzare, ovvero i larvicidi (ecologici, chimici e meccanico-fisico) reperibili presso le agrarie specializzate. L'esecuzione dei trattamenti devono essere fatte con riguardo alle precipitazioni atmosferiche in modo tale che il prodotto non sia subitaneamente dilavato e che il trattamento risulti inefficace e comunque preferibilmente con prodotti ecologici.

I prodotti adulticidi, che invece uccidono le zanzare adulte, sono da utilizzarsi, **solo in caso di infestazioni particolarmente intense e solo in determinati contesti, mediante ditta specializzata** e con l'assenza assoluta di animali e persone presso le aree interessate e limitrofe, ricordando che gli adulticidi sono insetticidi e repellenti anche per gli insetti utili come le api e pertanto i trattamenti saranno effettuati quanto gli insetti utili non sono attivi (e quindi mattina presto, sera tardi o notte), effettuando trattamenti mirati su arbusti e cespugli senza trattare colture erbacee, evitando altresì di trattare piante in fiore.

L'Amministrazione Comunale come ogni anno procede, presso le aree pubbliche di competenza, con trattamenti prevalentemente larvicidi, mediante ditta specializzata nel settore, a partire dalla seconda metà di marzo e fine alla prima metà di ottobre, secondo l'andamento climatico degli ultimi anni al trattamento sistematico e cadenzato delle caditoie e aree sensibili.